

GOLA DELLA ROSSA

CARTA DI IDENTITA'



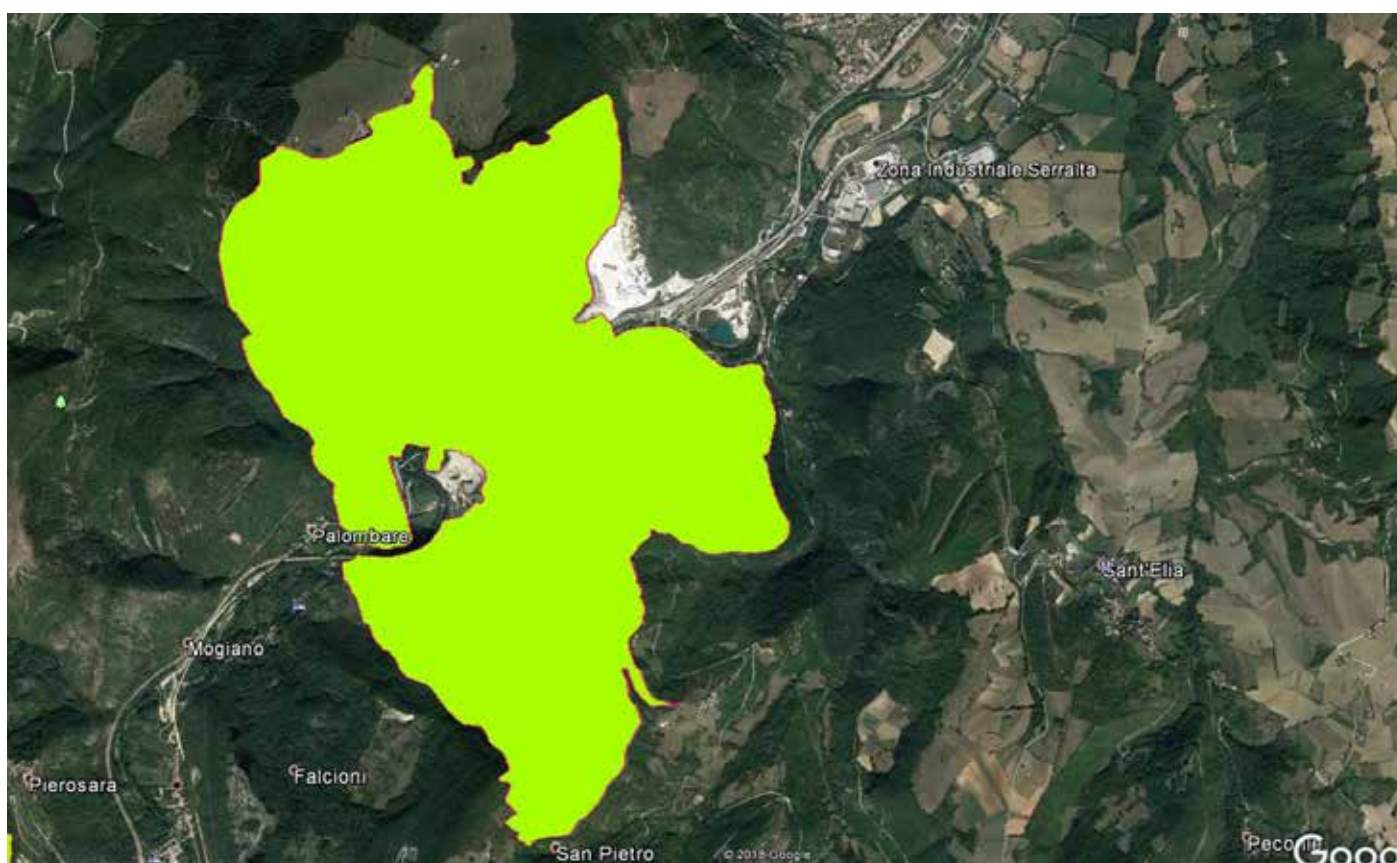
PROVINCIA: Ancona
COMUNI: Fabriano, Serra San Quirico
ZONA: Montana
QUOTA: da 170 a 841 m.
SUPERFICIE: 554,10 Ha

Rientra parzialmente nel Parco Naturale Gola della Rossa e di Frasassi

ISTITUZIONE: D.P.G.R. n. 73/97
BUR: Ed. Spec. n. 4 del 22.05.1997
Suppl. n. 30 del 22.05.1997
CARTOGRAFIA: IGM F° 117 - III N.O. / 117 - III S.O.
CTR n. 291160, 292130

RIFERIMENTI WEB

http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Infrastruttura-verde#848_Finalità
http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Infrastruttura-verde#849_Schede
http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Infrastruttura-verde#850_Cartografia
http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Infrastruttura-verde#851_Specie
http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Natura/Infrastruttura-verde#856_Normativa



AMBIENTE

L'area floristica è costituita in pratica dal biotopo "Gola della Rossa", che racchiude un tratto medio del Fiume Esino; si estende nel versante idrografico sinistro, sulle pendici Sud del Monte Murano (882 m) e in quello destro sulle pendici Ovest-Nord-Ovest del Monte Revellone (841 m), che appartiene alla catena del Monte S. Vicino. Si tratta di formazioni rocciose intercalate da pascoli aridi e aree completamente rupestri, ricoperte da vegetazione boschiva. Il substrato litologico è costituito da calcari biancastri compatti, talvolta dolomitici, della formazione del calcare massiccio del Lias inferiore.

FLORA e VEGETAZIONE

Sulle pareti rocciose strapiombanti, liscivate, si insedia una vegetazione estremamente specializzata costituita da piccole specie rupicole come *Moehringia papulosa*, *Rhamnus saxatilis* e *Potentilla caulescens*, *Adiantum capillus-veneris*, ecc. Nei detriti sottostanti, parzialmente consolidati, si rinviene un pascolo arido dello *Xerobromion* con *Bromus erectus*, *Artemisia alba*, *Helichrysum italicum*, *Satureja montana*, *Sesleria apennina*, *Teucrium chamaedrys*, *T. flavum*, *Pimpinella tragium*, ssp. *lithophila*, *Genista sylvestris*, *Ruta graveolens*, ssp. *divaricata*, *Globularia punctata*, *Edrajanthus graminifolius*, *Echinops ritro* ssp. *ritro*, *Iberis saxatilis* ssp. *saxatilis*, ecc. Interessante anche la presenza di alcune dense popolazioni ad *Asphodeline lutea*.

Nei versanti con esposizione Nord-Nord-Ovest sono presenti formazioni boschive appartenenti allo *Scutellario-Ostryetum* variante a *Buxus sempervirens*. La presenza di rocce calcaree emergenti, favorisce l'intromissione di specie termofile legate all'ambiente mediterraneo come: *Quercus ilex*, *Pistacia terebinthus*, *Phillyrea latifolia*, *Smilax aspera*, *Viburnum tinus*. Da segnalare nelle strato lianoso *Clematis recta* specie poco diffusa nella nostra regione.

INTERESSE BOTANICO

E' dato dalla presenza di numerose specie di notevole interesse fitogeografico come *Moehringia papulosa*, specie endemica conosciuta solamente per la Gola della Rossa, del Furlo e di Frasassi, *Potentilla caulescens*, *Hymenolobus pauciflorus* (nota per la regione solamente per le stazioni della Gola di Frasassi e della Gola della Rossa) e *Genista sylvestris*, elemento balcanico molto raro nell'Appennino centromeridionale. Di un certo interesse anche presenza del bosso (*Buxus sempervirens*), che raggiunge elevati valori di copertura all'interno dello *Scutellario-Ostryetum*.

UTILIZZO DEL TERRITORIO

L'area floristica è attraversata dalla S.S. 76. Sono presenti alcune cave che deturpano pesantemente un paesaggio unico nel suo genere per il territorio regionale. Il bosco viene periodicamente ceduoato; grave è la raccolta indiscriminata che viene fatta del bosso dai commercianti di fiori.